

UFFICIO SEGRETERIA

N. 345 del Reg. Generale delle Determinazioni

SERVIZIO: UFFICIO CONTRATTI APPALTI ASSICURAZIONI

N. 18 del Reg. Determine dell'area in data 17-05-2022



Comune di Ariano nel Polesine

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PERSONALE

Oggetto: Indizione della procedura di assunzione, mediante concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 3 posti nel profilo professionale di "istruttore amministrativo servizi tecnici" - categoria giuridica C , a tempo pieno ed indeterminato, con riserva ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010 art. 678, comma 9, e art. 1014, commi 1 e 4, di cui uno presso il Comune di Ariano nel Polesine, uno presso il Comune di Fiesso Umbertiano e uno presso il Comune di Pincara.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **maggio**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto del Sindaco n. 17 del 4.11.2020, con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio personale il Segretario comunale, dr. Giuseppe Esposito, per effetto del quale vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del T.U. n. 267/2000;

Richiamata la delibera C.C. n. 12 del 10/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. n. 267/2000, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;

Richiamata la delibera G.C. n. 107 del 05/10/2021 all'oggetto: "*Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) e del Piano e degli Obiettivi e delle Performance per il periodo 2021-2023*", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visto il D. Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ([D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#));

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2022 avente ad oggetto “*AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) TRIENNIO 2022/2024, PIANO OCCUPAZIONALE E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA*” con la quale veniva, tra l’altro, stabilita l’assunzione di personale a tempo indeterminato nel triennio 2022/2024, annualità 2022, e nello specifico, di una unità a tempo indeterminato e pieno, 36 ore settimanali, categoria giuridica C, posizione economica di accesso C1, profilo “istruttore amministrativo servizi tecnici”, per una spesa su base annuale pari ad € 20.652,45 oltre oneri, tramite scorrimento graduatoria altro ente o concorso, per la quale è stata avviata procedura ex art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 con esito negativo;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 31.03.2022 avente ad oggetto “*Accordo tra i Comuni di Ariano nel Polesine, Fiesso Umbertiano e Pincara per la gestione congiunta della procedura concorsuale finalizzata all’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 (tre) Istruttori Amministrativi per i Servizi Tecnici*” con la quale è stato disposto di avviare, in forma congiunta, tra i Comuni di Ariano nel Polesine, Fiesso Umbertiano e Pincara, una procedura concorsuale pubblica finalizzata all’assunzione di n. 3 Istruttori Amministrativi Servizi Tecnici, cat. C, a tempo pieno e indeterminato (uno per il Comune di Ariano nel Polesine, uno per il Comune di Fiesso Umbertiano e uno per il Comune di Pincara), con gestione della stessa in capo al Comune di Ariano nel Polesine, e di approvare lo schema di accordo volto a disciplinare gli impegni reciproci, le rispettive facoltà e compiti tra i Comuni di Ariano nel Polesine, Fiesso Umbertiano e Pincara;

Rilevato che l’accordo di cui al punto precedente è stato regolarmente sottoscritto tra i tre enti e che pertanto il comune di Ariano nel Polesine risulta in base ad esso capofila ed è tenuto a bandire il concorso per tre posti di Istruttore Amministrativo Servizi Tecnici, cat. C, a tempo pieno e indeterminato di cui uno per il Comune di Ariano nel Polesine, uno per il Comune di Fiesso Umbertiano e uno per il Comune di Pincara con gestione della procedura in capo allo stesso;

Visti:

- il vigente Regolamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione n. 179 del 10.12.2012 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 08.02.2022 di approvazione del piano triennale 2022 - 2024 delle azioni positive per la parità uomo – donna nel lavoro;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 22.02.2022 con cui è stata effettuata la ricognizione del personale sovra numerario e delle eccedenze per il 2022 con esito negativo;
- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2022 avente ad oggetto “*AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) TRIENNIO 2022/2024 , PIANO OCCUPAZIONALE E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA*” è stato stabilito anche di avvalersi della possibilità di derogare alle disposizioni contenute nell’art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevista fino al 31 dicembre 2024, dall’art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56 e pertanto di procedere direttamente alle assunzioni a tempo indeterminato programmate per l’anno 2022 mediante procedura concorsuale, senza esperimento delle procedure di “mobilità volontaria” ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, ma espletando le sole procedure di “mobilità obbligatoria” ex art. 34-bis D. Lgs. n. 165/2001;

Considerato che, ai sensi degli art. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, in data 03.03.2022, con nota protocollo n. 2610, sono stati trasmessi i dati relativi all’avvio della procedura di reclutamento a Veneto Lavoro e che Veneto Lavoro, dopo aver verificato che nelle proprie liste di disponibilità completa non risultano iscritti lavoratori in mobilità aventi i requisiti richiesti dall’Ente, in data 07.03.2022, con comunicazione acquisita agli atti con n. di protocollo 2790 del 08.03.2022, ha provveduto ad inoltrare la suddetta nota alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato altresì:

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, il personale inserito nei propri elenchi;
- che alla data odierna non è pervenuta alcuna comunicazione di assegnazione di personale da parte del Ministero;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato, con decorrenza dal 07 luglio 2019, dalla Legge n. 56/2019, le amministrazioni, decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;

Visto l'esito negativo della procedura attivata con nota protocollo n. 2610 del 03.03.2022, ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 35, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni rubricato "Reclutamento del personale";

Visto l'art. 91 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 rubricato "Assunzioni";

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

Visto l'art. 3 del D.P.R. n. 487 del 09 maggio 1994 rubricato "Bando di concorso";

Viste le linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, approvate con la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione Pubblica;

Visto l'art. 10 "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici" del D.L., 01/04/2021, n. 44 in base al quale:

1. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

- a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;*
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;*
- c) una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali. I titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere alla formazione del punteggio finale.*

2. Le amministrazioni di cui al comma 1, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente, possono prevedere, in ragione del numero di partecipanti, l'utilizzo di sedi decentrate con le modalità previste dall'articolo 247, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, ove necessario, la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

.....

9. Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

.....

Richiamato il D. Lgs. n. 66/2010 ed in particolare:

- l'art. 1014, comma 1, lettera a) secondo cui "A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato: a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- l'art. 1014, comma 3 secondo cui "Le amministrazioni, le aziende speciali e le istituzioni di cui al comma 1, lettera a) e b), trasmettono al Ministero della difesa copia dei bandi di concorso o comunque dei provvedimenti che prevedono assunzioni di personale nonché, entro il mese di gennaio, il prospetto delle assunzioni operate ai sensi del presente articolo nel corso dell'anno precedente";
- l'art. 1014, comma 4 secondo cui "Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei";
- l'art. 678, comma 9, secondo cui "Le riserve di posti di cui all'art. 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta";

Rilevato che, ai sensi della normativa vigente, con l'indizione del presente concorso viene a determinarsi una quota di riserva superiore all'unità;

Rilevato, inoltre, che i comuni convenzionati hanno comunicato che anche per loro con l'indizione del presente concorso viene a determinarsi una quota di riserva superiore all'unità;

Ritenuto pertanto di avviare le procedure per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (prestazione lavorativa pari a 36 ore settimanali) di n. 3 posti nel profilo professionale di "istruttore amministrativo servizi tecnici" - categoria giuridica C - con riserva ai sensi degli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 66/2010 a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, di cui:

- uno presso il Comune di Ariano nel Polesine;
- uno presso il Comune di Fiesso Umbertiano;
- uno presso il Comune di Pincara.

mediante espletamento di apposito concorso pubblico aperto a tutti, per esami, ai sensi della disciplina comunque applicabile al caso di specie;

Visto lo schema di bando di concorso predisposto in conformità alle suddette norme regolamentari ed il relativo schema di domanda, allegati al presente atto e del presente atto parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che nel presente bando l'Ente non si è avvalso della disposizione introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017 relativa alla facoltà di prevedere un numero degli eventuali idonei in misura non superiore al 20%

dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità superiore (art. 35, comma 3, lett. e-bis) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

Dato atto che l'Ente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, per qualsiasi voglia motivo ed in qualunque tempo, a sospendere, interrompere, prorogare, revocare o annullare la procedura di concorso, o comunque a non darle seguito senza per questo che chiunque possa vantare diritto o pretesa alcuna;

Dato atto che la presente determinazione non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa;

Dato atto che, relativamente alle forme di pubblicità, è previsto che si dovrà procedere alla pubblicazione del presente bando all'albo pretorio e, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana (serie Concorsi ed esami);

Rilevato che al bando è allegato lo schema di domanda di partecipazione;

Ritenuto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, rientrare nella competenza del sottoscritto il provvedimento di cui trattasi;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;
- Il D.P.R. n. 62/2013, il Codice di Comportamento del Comune di Ariano nel Polesine;

Atteso che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;
- lo Statuto del Comune;
- la Legge 241/1990,
- il vigente Regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;

Per le motivazioni espresse in narrativa e sulla base delle proprie competenze dirigenziali

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami, le premesse, le motivazioni, la rassegna e l'intera narrativa quali parti integranti, formali e sostanziali del dispositivo e che si intendono completamente trascritti, riportati e confermati;
2. **di indire il concorso pubblico**, per esami, aperto a tutti per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (prestazione lavorativa pari a 36 ore settimanali) di n. 3 posti nel profilo professionale di "istruttore amministrativo servizi tecnici" - categoria giuridica C – con riserva ai sensi degli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 66/2010 a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, di cui:
 - uno presso il Comune di Ariano nel Polesine;
 - uno presso il Comune di Fiesso Umbertiano;
 - uno presso il Comune di Pincara.
3. **di approvare lo schema di bando di concorso e lo schema di domanda** relativo al concorso di cui in oggetto, *allegati* al presente atto e del presente atto parte integrante e sostanziale e la cui pubblicazione avverrà in concomitanza con la G.U.;
4. di dare atto che il bando prevede già le date di svolgimento delle prove concorsuali;
5. di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio di questo Comune, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
6. di pubblicare il bando concorso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi dando atto che dalla data di pubblicazione in G.U. decorrono i 30 giorni entro i quali presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale;
7. di pubblicare contemporaneamente alla pubblicazione dell'estratto in G.U. il bando di concorso all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune di Ariano nel Polesine nella sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di concorso";
8. di trasmettere copia del bando al Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 del D. Lgs. n. 66/2010;
9. di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

10. di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
11. di disporre che copia del presente atto venga pubblicato ai soli fini della pubblicità e della trasparenza, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
12. A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il sottoscritto segretario comunale dott. Giuseppe Esposito e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al nr. 0426 71131.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Esposito Giuseppe

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: In attesa* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 183, comma 7, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data .

*per la motivazione indicata con nota:

Il Responsabile
F.to Crivellari Dario

COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE- FOGLI N.

ARIANO NEL POLESINE,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Esposito Giuseppe